

Questa pagina, che si pubblica ogni domenica è dedicata al colloquio con tutti i lettori dell'Unità. Con essa il nostro giornale intende ampliare arricchire e precisare i temi del suo dialogo quotidiano con il pubblico. Gli argomenti trattati nella rubrica «Lettere all'Unità» nell'invitare tutti i lettori a scrivere e a farci scrivere su qualsiasi argomento per estendere ed approfondire sempre più il legame dell'Unità con l'opinione pubblica democratica, esortiamo con parsimonia, alla brevità. E ci affida di permettere la pubblicazione della maggiore quantità possibile di lettere e risposte.

Fascista o antifascista l'azione della Chiesa?

risponde LIBERO PIERANTOZZI

Cara Unità, siamo alla fine delle celebrazioni per il ventennale della Resistenza e della fine del fascismo ed ormai dovrebbe essere definita quale sia la posizione della Chiesa cattolica verso il fascismo e verso la Resistenza.

Se il quesito — come mi pare di intendere — si riferisce esclusivamente alla Chiesa cattolica in quanto struttura gerarchica, sovranazionale, capeggiata dal Romano Pontefice credo si possa affermare che essa, a rigor di termini, di per sé, non fu né fascista, né antifascista. (Atto, naturalmente, sarebbe il discorso sul «mondo cattolico» in generale, sui vari episcopati e comunità cattoliche nazionali sui singoli paesi o su determinati vescovi o cardinali).

Ci conforta, a tale proposito quanto C. ramsi ebbe a scrivere nelle Note sul Machiavello: «Per comprendere bene la posizione della Chiesa nella società moderna, occorre comprendere che essa è disposta a lottare solo per difendere le sue parti costitutive corporative (la Chiesa come Chiesa organizzata ecclesiastica) cioè i privilegi che proclama legati a la propria essenza di vita, per questa difesa la Chiesa non esclude nessun mezzo, né l'insurrezione armata, né l'attentato individuale, né l'appello all'invasione straniera».

La linea perseguita ufficialmente dal Vaticano negli anni tra le due guerre mondiali non fu tuttavia rettilinea e uniforme né è possibile affermare che all'interno stesso del gruppo dirigente vi fosse l'unità e ciò non soltanto per un più lungimirante calcolo di cui mai anche per una repulisti di ordine morale di altri personaggi non secondari. Per non parlare poi dei malumori e dei dissensi espressi da esponenti dei vari episcopati in varie occasioni al fronte in cambio dell'appoggio fornito in varie occasioni al regime mussoliniano (voto alla legge elettorale di Acerbo, imposizione del regime corporativo «plebiscito», aggressione contro l'Abissinia assalito dalla Spagna ecc.).

E' abbastanza noto tutto quello che la Chiesa cattolica ottenne in Italia in cambio dell'appoggio fornito in varie occasioni al regime mussoliniano (voto alla legge elettorale di Acerbo, imposizione del regime corporativo «plebiscito», aggressione contro l'Abissinia assalito dalla Spagna ecc.).

I due volti del decadentismo

risponde CARLO SALINARI

Desidero conoscere se il suo mallo di carattere ideologico per il quale la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non forme superficiali della corrente poetica del primo Novecento che fu sotto il nome di «decalettismo».

Desidero conoscere se il suo mallo di carattere ideologico per il quale la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non forme superficiali della corrente poetica del primo Novecento che fu sotto il nome di «decalettismo».

India-Pakistan e il problema del Kashmir

risponde MARIO GALLETI

Cara Unità, quali è lo stato del conflitto fra India e Pakistan per il Kashmir? Leggisi ai gravi problemi della arretratezza economica e della sottodimensionazione del loro sviluppo.

«Nel Kashmir quello che il popolo vuole è pace e progresso. La linea perseguita ufficialmente dal Vaticano negli anni tra le due guerre mondiali non fu tuttavia rettilinea e uniforme né è possibile affermare che all'interno stesso del gruppo dirigente vi fosse l'unità e ciò non soltanto per un più lungimirante calcolo di cui mai anche per una repulisti di ordine morale di altri personaggi non secondari.

La Terra viene continuamente bombardata da cosiddetti raggi cosmici, radiazioni molto intense che hanno permesso notevoli progressi negli studi fisici di interpretazione della struttura più intima della materia, in quanto contengono particelle accelerate ad energia talmente alta, che nemmeno le più potenti macchine acceleratrici costruite dall'uomo riescono ad eguagliare.

IL MEDICO VI SONO PERICOLI NELL'ATTIVITA' SPORTIVA?

A seguito di una discussione con alcuni compagni della nostra Sezione vorremmo porvi i seguenti quesiti. La ricerca del record nella pratica sportiva è dannosa o no all'organismo umano? Quali le sport più dannose?

Rispondo alla prima domanda. Se per record si intende un risultato sportivo ottenuto in un dato momento dell'attività sportiva, non si intende la sua durata che può essere anche brevissima.

In rapporto al secondo elemento di giudizio — la quantità di energia spesa — tutta muscolare — durante un'attività sportiva che non dipende da determinate reazioni chimiche che si svolgono nei muscoli stessi ad ogni loro contrazione e siccome costate reazioni sono alimentate dall'ossigeno che si respira...

Il maggior consumo di energia il che vuol dire il maggiore affaticamento, si ha nell'attività e nello sci. Venivano poi in graduatoria decrescente il pattinaggio, la lotta, il calcio, il tennis ecc.

Per quanto riguarda la seconda domanda, bisogna premettere che il maggiore o minore affaticamento nello sport dipende il dalla continuità o meno dello sforzo.

SCIENZA E TECNICA IL VOLO NELLO SPAZIO E LE RADIAZIONI

Il volo sempre più frequente dell'uomo nello spazio e la permanenza in esso per periodi sempre più lunghi con le conseguenti esposizioni alle radiazioni cosmiche, non potrà portare a cambiamenti nella natura umana visto che, come ho fatto accennare, le radiazioni hanno proprio questo effetto?

La Terra viene continuamente bombardata da cosiddetti raggi cosmici, radiazioni molto intense che hanno permesso notevoli progressi negli studi fisici di interpretazione della struttura più intima della materia, in quanto contengono particelle accelerate ad energia talmente alta, che nemmeno le più potenti macchine acceleratrici costruite dall'uomo riescono ad eguagliare.

UN DISCO A 33 GIRI - 30 CM. PALMIRO TOGLIATTI La vita e la parola In occasione dell'anniversario della scomparsa di Palmiro Togliatti, è stato realizzato un disco a 33 giri 30 cm. intitolato: Palmiro Togliatti, la vita e la parola.

Vasta ribellione Al momento del crollo dell'Impero inglese in Asia e della formazione dei due stati dell'India e del Pakistan i principi autonomi posti fra i due paesi ebbero di queste tre vie l'indipendenza l'unione all'India l'unione al Pakistan il principio dell'India sceglie l'indipendenza ma si trovò a dover fronteggiare una vasta ribellione della popolazione per tre quarti musulmana.

Battaglia sbagliata Adattarsi ancor più nella congiuntura delle accuse e contro accuse come cercare la prima responsabilità delle decine di sconfitte (da quelle degenerati in conflitti di settimane e di mesi 1952, 1959, 1962, 1965), o trebbe servire a poco distarrebbe dalla sostanza del problema nel Kashmir dalla una parte e dall'altra si combatte una battaglia sbagliata.

Nino Briganti Nino Briganti (1905-1975) fu un filosofo e scrittore italiano. La sua opera è caratterizzata da un'attenzione particolare alla critica del marxismo e all'analisi della società italiana del suo tempo.